

L'Archivio Progetti di Venezia *The Archivio Progetti of Venice*

L'Archivio progetti di Venezia raccoglie molti archivi di architettura, con disegni, modelli, fotografie, documenti, libri e video.

Questi materiali raccolti spesso in seguito a donazioni, provengono da studi di architetti, ingegneri, urbanisti e fotografi. L'Archivio è stato fondato nel 1987 dal Dipartimento di Progettazione dello IUAV di Venezia.

L'Archivio ha sede in un grande edificio utilizzato precedentemente come Cottonificio, affacciato sul Canale della Giudecca, restaurato nel '90 dallo Studio Gino Valle, oggi sede di gran parte dello IUAV con molte sale di studio, aule, e il Dipartimento di Progettazione.

L'Archivio organizza periodicamente mostre dei singoli archivi. In questo articolo l'autrice

analizza in dettaglio i materiali che riguardano in particolare Bologna.

<http://www.iuav.it/homepage/ap/>

The Archivio Progetti of Venice keeps many architectural archives, with drawings, models, photographs, papers, books and recordings. It



Raffaella Inglese

Responsible from 1990 of the DAPT Library and recently of the DISTART Library, PhD in Architecture and Construction, Faculty of Engineering of Rome Tor Vergata, Raffaella Inglese is President from 2010 of the National Coordination of Architecture Libraries, has recently started a collaboration with TU Delft Library and she is organizing a Conference next year with IFLA, AIB, CNBA and Goethe Institute in Rome about the Future of Libraries.

acquires them mainly from architects, but also engineers, town planners, photographers and corporates. It was founded in 1987 by the Design Departement of the Istituto Universitario di Architettura of Venice. The Archivio Progetti is hosted in an old cotton-mill, on the Canale della Giudecca. Restored in the Nineties on a project by the Gino Valle studio, the main building hosts today a large part of the Università Iuav of Venice: lecture-halls, the Design Department and the Archivio Progetti.

The Archivio Progetti also periodically organizes exhibitions of single archives.

In this article the autor shows in detail the materials of Archive about Bologna.

<http://www.iuav.it/homepage/ap/>

L'Archivio Progetti dello Iuav di Venezia presso l'Ex-Cotonificio Santa Marta.

*Dorsoduro 2196, 30123 Venezia Tel. +39-041-710025
Fax +39-041-715788 e-mail: archivioprogetti@iuav.it*

L'Archivio Progetti, centro di servizi a supporto della didattica e della ricerca, è attivo dal 1987, quando il Dipartimento di Progettazione dello Iuav istituì una galleria per esposizioni e un archivio di progetti di architettura presso la Fondazione Angelo Masieri [1]. Nel 1992, è stato costituito come centro di servizi interdipartimentali a supporto dell'attività didattica e di ricerca. Nel 1996, il centro ha inaugurato la sua sede definitiva nell'ex Cotonificio veneziano di Santa Marta, sede universitaria dello IUAV, interessante complesso di archeologia industriale di 24.000 mq

recuperato ad opera dello Studio Valle e Associati. L'utenza ha a disposizione una sala consultazione con due postazioni per la consultazione del catalogo on-line, quattro postazioni per la consultazione di documenti originali e uno spazio espositivo dedicato alla collezione dei modelli dell'archivio. L'attività fondamentale è la raccolta di fondi archivistici completi, il loro ordinamento, la schedatura e la riproduzione digitale. Vengono inoltre periodicamente organizzate mostre dei materiali più interessanti e pubblicati fascicoli di inventari. Attualmente l'A.P. possiede 27 fondi archivistici consultabili on line, 49317 record totali di cui 10484 con una o più immagini allegate.

L'Archivio Progetti appartiene oggi al Sistema Bibliotecario e Documentale dell'Università IUAV.

L'Archivio ha dedicato inoltre molto lavoro alla sistematizzazione, in forma di lezioni e di manuali, delle nozioni e delle conoscenze acquisite ed elaborate sul trattamento e la conservazione delle fonti archivistiche di architettura, svolgendo attività di formazione. Fornisce supporto scientifico a enti pubblici e privati che intendono svolgere le operazioni di trattamento di archivi di architettura per favorire l'integrazione con altri centri di architettura analoghi, promuovendo la diffusione e lo sviluppo dei sistemi di inventariazione e di accesso alle informazioni sui fondi archivistici di architettura.

Nel gennaio 1995 al Seminario Il progetto di architettura fu presentato il prototipo di quello che sarebbe diventato il sistema informativo dell'Archivio Progetti, si cominciò a parlare di diffusione via

Internet, recupero di informazioni attraverso un clic di mouse. Molti progressi sono stati fatti negli anni successivi fino ad oggi, considerando anche la grande varietà e la complessità di materiali che costituisce generalmente un archivio di architettura. Molto lavoro è stato fatto per utilizzare al meglio gli Standard descrittivi e la struttura del sistema informativo. Come afferma Riccardo Domenichini, una delle "colonne" dell'A.P. "Quando, alla fine degli anni Ottanta, affrontammo il problema della descrizione di disegni di architettura in un contesto di coordinamento con altri cataloghi universitari che l'incipiente processo di automazione imponeva, lo standard ISBD apparve come l'unica soluzione praticabile. Era sperimentato e flessibile, predisposto per l'utilizzo su una vasta gamma di materiali, dotato di un regolamento

applicativo (le mai troppo lodate AACR2) ispirato a criteri di anglosassone pragmaticità e, soprattutto, era definitivamente acquisito dall'ambito bibliografico, che era il nostro principale riferimento. Interamente fondati su ISBD furono i nostri primi modelli di scheda, per il disegno e il progetto di architettura, e in questa direzione continuò la nostra ricerca quando cominciammo a incamerare materiali fotografici e poi modelli, relazioni e documenti di testo. Ma il passaggio da un atteggiamento "collezionistico" a uno più rigorosamente archivistico (da molti anni l'Archivio Progetti acquisisce soltanto archivi completi) rendeva indispensabile l'introduzione, e non certo in un ruolo subordinato, dello standard ISAD. Nel quadro normativo nato da un lungo lavoro di analisi e sperimentazione ISAD e ISBD convivono e

parzialmente si sovrappongono, ciascuno colmando le lacune dell'altro in un insieme organico che consente di descrivere appropriatamente gli archivi, dal livello più generale del fondo fino a quello più dettagliato dell'unità documentaria. Parallelo a questo lavoro nel corpo delle schede, ne procedeva uno all'esterno, che doveva risolvere l'impasse di una struttura del catalogo troppo condizionante nella sua scansione per progetti. Si è così adottato un sistema in cui numero di livelli di descrizione e possibilità di aggregazione di schede sono totalmente liberi, lasciando al legame gerarchico "fa parte di" e alla specifica del livello di descrizione il compito di costruire un albero dei record che riproduce la struttura dell'archivio descritto. I software Easycat e Easyweb (l'uno per la creazione e la gestione delle

basi di dati, l'altro per la diffusione dei dati sulla rete) hanno rivelato una estrema flessibilità nell'adattarsi a queste modifiche sostanziali e rispondono senza problemi alle forti sollecitazioni cui il nostro lavoro li sottopone. Entrambi gestiscono grosse quantità di record organizzati in strutture multilivello anche molto complesse, relazionati con una fitta rete di legami sia gerarchici che di rimando: ad altri record, ad authority file, al thesaurus geografico, all'indice delle citazioni bibliografiche e all'archivio delle immagini digitali. Il sistema informativo che ne risulta è uno strumento complesso che offre due modalità di fruizione: un accesso all'intera base di dati con modalità comuni a tutti i cataloghi del sistema bibliografico e documentale d'ateneo e una navigazione ordinata all'interno dei singoli

fondi archivistici. Ogni record reca, in forma di link, l'indicazione della sua posizione archivistica e degli elementi del sistema ad esso collegati (altri record, voci di authority file, luoghi ecc.). Rispetto al passato, nuove potenzialità si sono aperte anche per il recupero delle immagini, che l'utente può scaricare in formati diversi a seconda delle proprie necessità. Fra i programmi di lavoro, l'idea di rendere disponibile su **Easyweb** una funzione già attiva su **Easycat** che consente di visualizzare, a partire da ogni record, l'albero archivistico di appartenenza e quella di studiare la realizzazione di un catalogo delle opere da mettere in relazione con le schede descrittive dei documenti...(2).

Lo Staff dell'Archivio Progetti è così composto: la Responsabile Anna Tonicello, Rosa Maria Camozzo,

Antonella D'Aulerio, Riccardo Domenichini, Lorena Manesso, Paolo Marcoloni, Marco Massaro e Francesca Sardi. Il Responsabile Scientifico è il Rettore prof. Amerigo Restucci.

I singoli archivi sono stati messi in mostra, in questo ordine, dal più recente al più vecchio:

- Angelo Masieri / Masieri Memorial [2009]
- Disegni di Roberto Burle Marx allo Iuav [2009]
- Egle Renata Trincanato: forma e rinnovamento [2008]
- Enrico Agostino Griffini e la casa razionale [2007]
- Giuseppe e Alberto Samonà, lezioni di architettura [2002]
- Living Arts e Archigram, la pubblicistica delle neo-

Fig. 1. Immagine del progetto di Wright sul Canal Grande della Fondazione Masieri riportata in Metron 49-50.

avanguardie inglesi [2002]

- Rino Tami e l'autostrada N2 Chiasso-San Gottardo [2001]
- Giuseppe Torres, ...e l'antico fu nuovo e il nuovo antico... [2001]
- Il Campidoglio di Carlo Aymonino [2001]
- Edoardo Gellner e Carlo Scarpa. La chiesa di Corte di Cadore [2000]
- H VEN LC, Hôpital de Venise Le Corbusier [1999]
- Costantino Dardi, la libertà dell'architetto [1997-98]
- Eugenio Miozzi, l'ingegno tecnico [1997]

E' possibile inoltre seguire dei Tour virtuali nei fondi archivistici e svolgere ricerche simulate sul catalogo on line dell'Archivio Progetti. I percorsi guidati sono dei viaggi virtuali all'interno degli archivi. Essi permettono

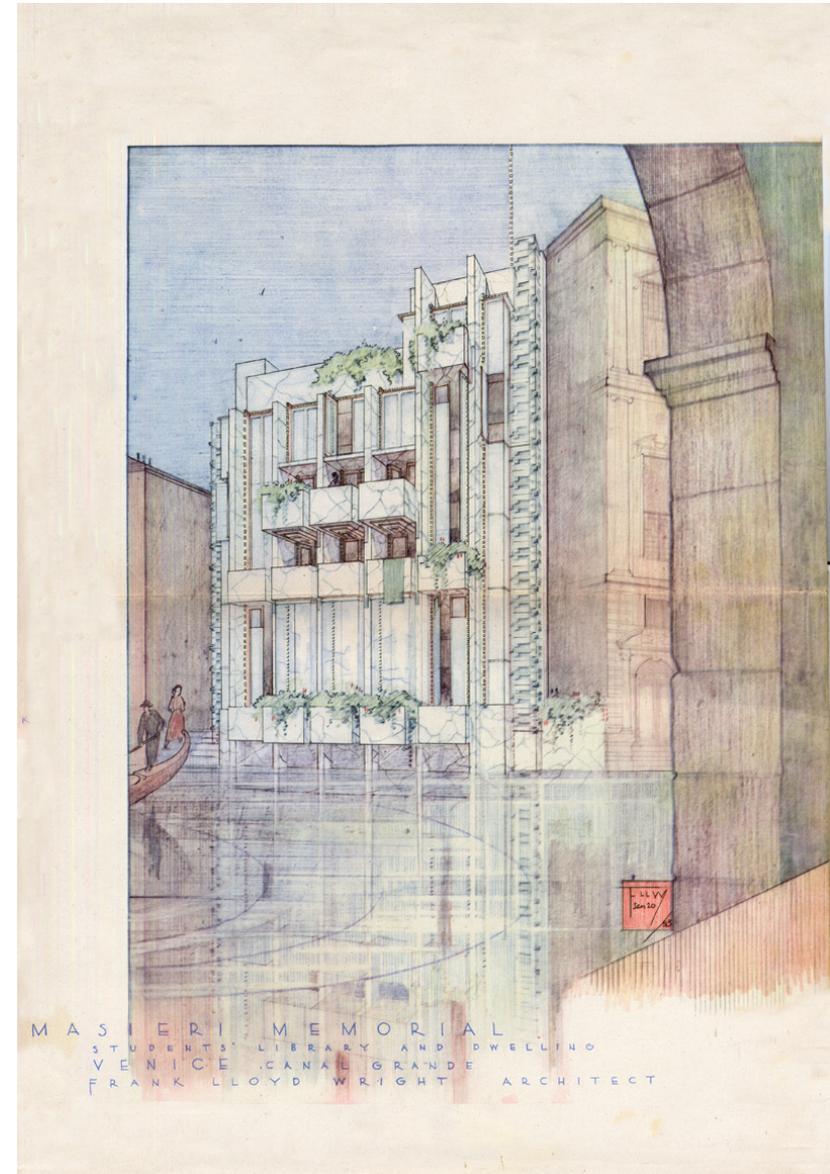




Fig. 2. Riola Chiesa di Aalto (foto bn dell'interno, rif. 104_008 - Archivio Progetti riproduzione vietata diritti riservati).

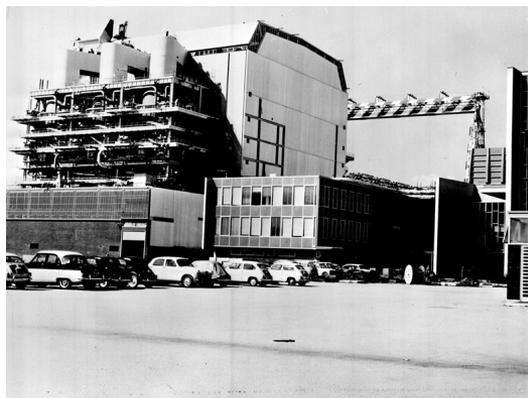


Fig. 3. Stabilimento Curtisa (foto bn dell'esterno, rif. 148_4245° - Archivio Progetti riproduzione vietata diritti riservati).



Fig. 4. Palazzina Esprit Nouveau (foto a colori dell'esterno, rif.115_137- Archivio Progetti riproduzione vietata diritti riservati).

di conoscerne la struttura, di prendere conoscenza dei materiali che vi si trovano e di avere informazioni sulle persone o le vicende storiche che essi documentano. Selezionando i link distribuiti all'interno dei testi guida, si lanciano delle ricerche simulate sul catalogo on line e si recuperano schede descrittive dei documenti e anche le loro riproduzioni digitali.

- Edoardo Gellner e Carlo Scarpa, la chiesa di Corte di Cadore
- Egle Renata Trincanato, percorso guidato nell'archivio
- Costantino Dardi, guida in linea al fondo archivistico
- H VEN LC, percorso guidato fra i documenti degli Atti Nuovo Ospedale
- Eugenio Miozzi, percorso guidato attraverso la vita e le opere

L'Archivio Progetti conserva documenti originali (disegni, modelli, fotografie, carte, pubblicazioni, registrazioni) e molte migliaia di riproduzioni fotografiche. Gli archivi sono acquisiti tramite donazioni o contratti di comodato stipulati con privati ed enti pubblici.

Elenco dei singoli fondi:

- Atti Nuovo Ospedale di Venezia : archivio (1)
- Biennale Architettura, concorsi : archivio (1)
- Casali, Giorgio : archivio (1)
- Dal Co, Bastiana e Francesco : collezione (1)
- Dardi, Costantino : archivio (1)
- De Carlo, Giancarlo : archivio (1)
- Fondazione Masieri : archivio (1)
- Gellner, Edoardo : archivio (1)

- Griffini, Enrico Agostino : archivio (1)
- IUAV, progetti : archivio (1)
- IUAV Servizi & Progetti : archivio (1)
- Miozzi, Eugenio : archivio (1)
- Miozzi, Eugenio : miscellanea di atti, progetti e fotografie già nell'archivio personale (1)
- Nordio, Enrico e Umberto : miscellanea (1)
- Pastor, Valeriano : collezione (1)
- Samonà, Giuseppe e Alberto : archivio (1)
- Sardi, Giovanni : archivio (1)
- Sardi, Giovanni : sub-fondo (1)
- Sardi, Prudente : sub-fondo (1)
- Spazio e Società : sub-fondo (1)
- Studio Cappai e Mainardis : archivio (1)
- Torres, Duilio : sub-fondo (1)
- Torres, Giulia : sub-fondo (1)
- Torres, Giuseppe : archivio (1)

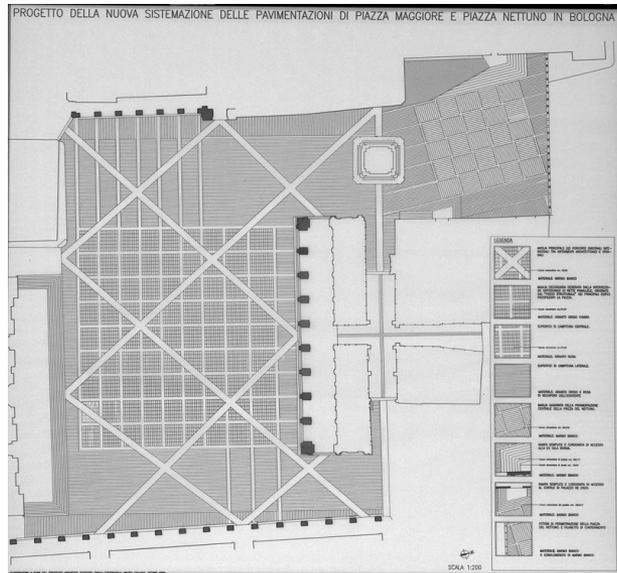


Fig. 5. Pavimentazione Piazza Maggiore (disegno bn, rif. 195_8326 - Archivio Progetti riproduzione vietata diritti riservati).

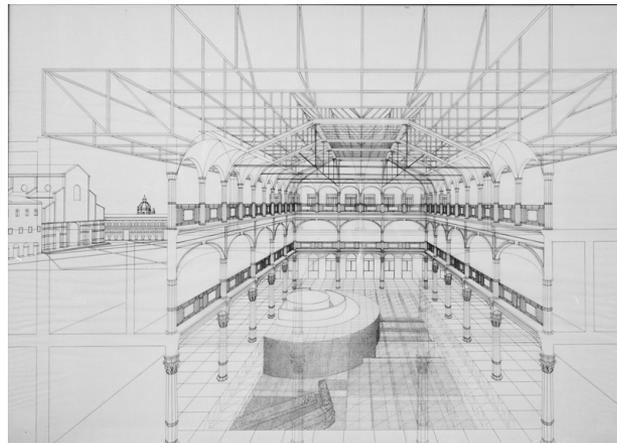


Fig. 6. Sala Borsa (disegno bn prospettiva dell'interno, rif. 195_8322 - Archivio Progetti riproduzione vietata diritti riservati).

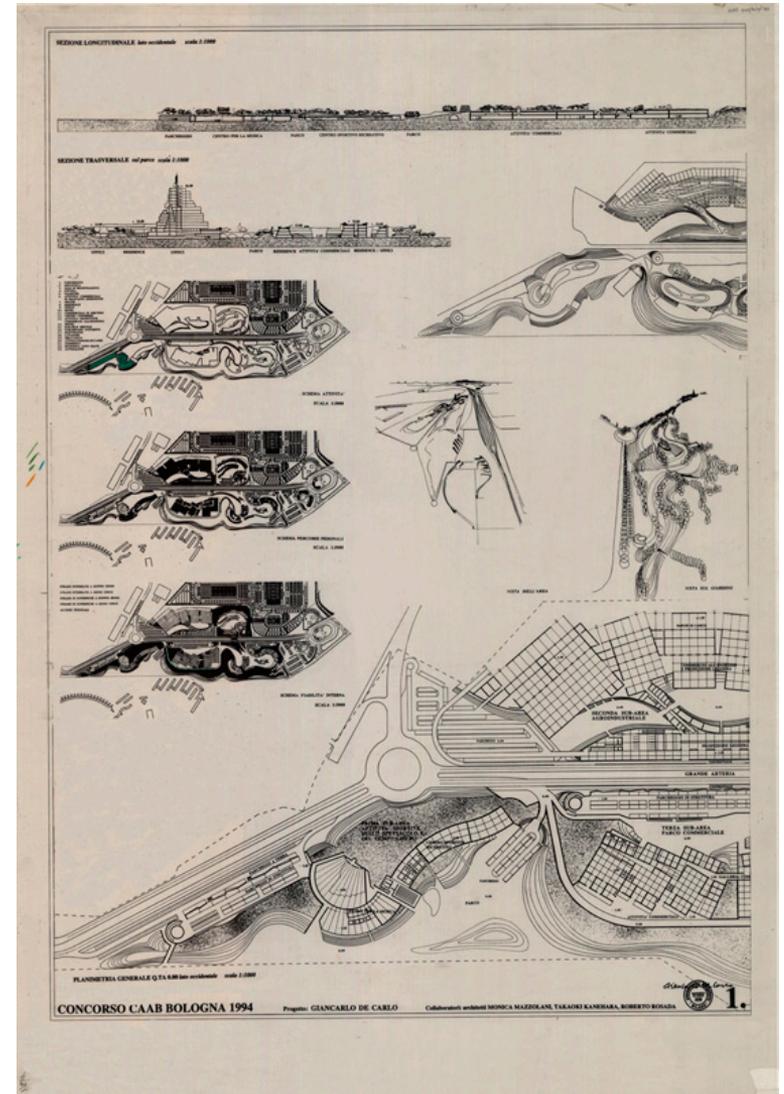


Fig. 7. Concorso Caab De Carlo (tavola con vari disegni bn, rif. 102_046 - Archivio Progetti riproduzione vietata diritti riservati).

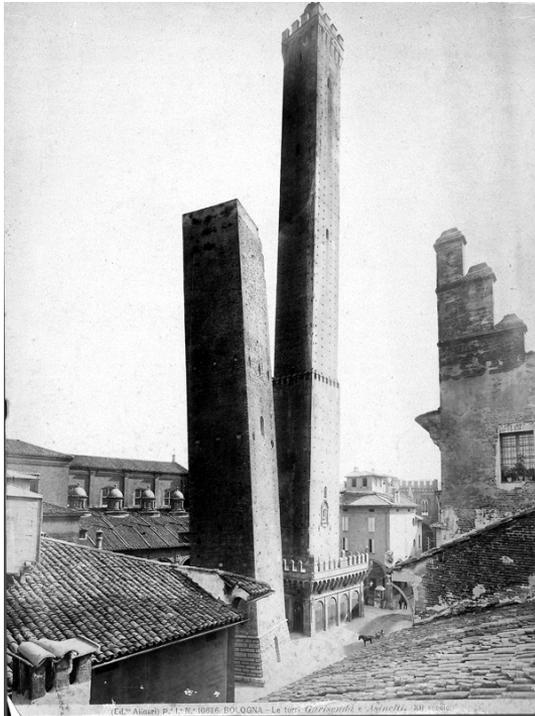


Fig. 8. Due Torri (foto bn, rif. 124_11 - Archivio Progetti riproduzione vietata diritti riservati).

- Triennale di Milano, progetti : archivio (1)
- Trincanato, Egli Renata : archivio (1)

All'interno della maschera di ricerca selezioni e vedi il singolo fondo es. Masieri Fondo **Fondazione Masieri: archivio.** - 1987-1994. In questo caso trovi 68 unità archivistiche.

I documenti del fondo sono organizzati, secondo i due principali filoni di attività della fondazione, in due serie relative rispettivamente all'attività espositiva e alla pubblicazione del periodico "Phalaris". Le unità archivistiche, riferite alle singole mostre o ai numeri

della rivista, sono spesso insieme documentari complessi che comprendono disegni, modelli, fotografie, documenti di testo e altro.

Riporto un'immagine del progetto di Wright per la facciata sul Canal Grande della Fondazione Masieri, riportata in *Metron* 49-50 (*Fig. 1*).

Nella *smart search* relativa all'Archivio Progetti completo, provo a indicare Bologna, risultano 284 riferimenti, in particolare mi preme di segnalare il materiale relativo alle seguenti opere, di cui riporto anche una selezione delle immagini:

- Riola Chiesa di Aalto (foto bn dell'interno, rif. 104_008)
- Stabilimento Curtisa (foto bn dell'esterno, rif. 148_4245a)
- Palazzina Esprit Nouveau (foto a colori dell'esterno, rif.115_137)
- Pavimentazione Piazza Maggiore (disegno bn, rif. 195_8326)
- Sala Borsa (disegno bn prospettiva dell'interno, rif. 195_8322)
- Concorso Caab De Carlo (tavola con vari disegni bn, rif. 102_046)
- Due Torri (foto bn, rif. 124_11)

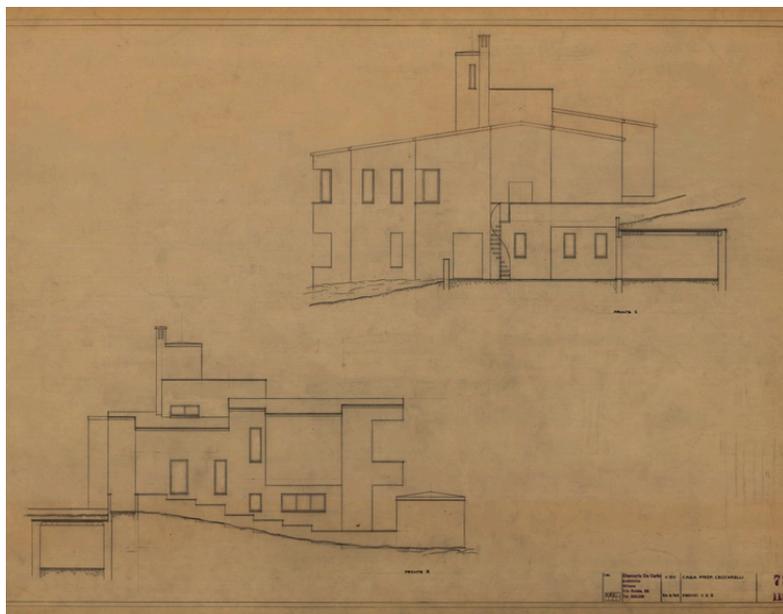


Fig. 9. Casa Ceccarelli De Carlo, 1962, (disegno bn Fronti 1 e 2, rif. 83_018 - Archivio Progetti riproduzione vietata diritti riservati).



Fig. 10. Casa Ceccarelli (foto bn del 1965 dell'Archivio privato della fam. Ceccarelli - Collezione Privata Ceccarelli).



Figg. 11-12. Casa Ceccarelli (foto a colori da me scattate, nell'agosto 2010, agli esterni della villa immersa attualmente in un lussureggiante paesaggio naturale - Collezione Privata Ceccarelli e Inglese).

Nuove accessioni
Libri antichi
Fondi speciali
Periodici
Periodici elettronici
Articoli di periodici
Tesi di laurea
Video
Diateca DSA
Cartografia CIRCE
Cataloghi geografici CIRCE

◦ Archivi di architettura AP
D-Library Iuav
Rete della cultura di impresa

Banche dati e risorse elettroniche
Cataloghi di altre biblioteche
Bibliografie

▶ Servizi all'utenza
◦ Orari
▶ Biblioteche e Centri
◦ Collezioni
▶ Organizzazione e strutture
▶ Help

Progetto [Unità archivistica]
Casa prof. Ceccarelli, Bologna / Giancarlo De Carlo ; Luigi Magarelli . - 1962.
8 tavole.
Codice del progetto sulle schede studio: 78. - I disegni sono siglati LM (Luigi Magarelli).
Collocazione: scatola 8
Segnatura: De Carlo-pro/019
Fa parte di: [Progetti : disegni, relazioni e modelli](#)
Soggetto luoghi: [Italia - Emilia Romagna - \[Bologna\]](#)
Nomi, Enti, Esposizioni: [De Carlo, Giancarlo \[1919-2005\]](#) | [Meneghetti, Lodovico](#)
[Vedi struttura](#)

Codice: MAP023470

Contenuto:

- 1/8 Disegno [Unità documentaria]
Pianta della copertura . - 1:50. - marzo 1962. - 1 tavola : inchiostro di china e matita su carta da lucido ; 89 x 122 cm.
Fa parte di: [Casa prof. Ceccarelli, Bologna](#)
- 2/8 Disegno [Unità documentaria]
Pianta a quota +100 (-5,35 dal caposaldo fisso) . - 1:50. - marzo 1962. - 1 tavola : inchiostro di china e matita su carta da lucido ; 88 x 63 cm.
Fa parte di: [Casa prof. Ceccarelli, Bologna](#)
- 3/8 Disegno [Unità documentaria]
Pianta a quota -2,00 (-8,35 dal caposaldo fisso) . - 1:50. - marzo 1962. - 1 tavola : inchiostro di china e matita su carta da lucido ; 89 x 64 cm.
Fa parte di: [Casa prof. Ceccarelli, Bologna](#)
Immagine allegata
- 4/8 Disegno [Unità documentaria]
Pianta a quota +4,50 (-1,85 dal caposaldo fisso) . - 1:50. - marzo 1962. - 1 tavola : inchiostro di china e matita su carta da lucido ; 88 x 63 cm.
Fa parte di: [Casa prof. Ceccarelli, Bologna](#)
Immagine allegata
- 5/8 Disegno [Unità documentaria]
Sezioni AA e BB . - 1:50. - marzo 1962. - 1 tavola : inchiostro di china e matita su carta da lucido ; 88 x 63 cm.
Fa parte di: [Casa prof. Ceccarelli, Bologna](#)

record totali: 50375

Funzioni

Ricerche
Liste
Campi
Libera
Help
Stampa pagina
 ShareThis - Info

Collegamenti

» Fondi
» Concorsi
» C.I. Archivio Progetti
» Scrivici
» Informazioni sul catalogo AP

Fig. 13. Esempio della schermata relativa all'Unità archivistica "Casa Prof. Ceccarelli".

• Casa Ceccarelli De Carlo, 1962, della quale riporto una tavola, un disegno bn presente all'A.P., Fronti 1 e 2, una foto del 1965 dell'Archivio privato della fam. Ceccarelli di Bologna e alcune foto da me scattate, agosto 2010, agli esterni della villa immersa attualmente in un lussureggiante paesaggio naturale.

Un esempio della schermata relativa all'Unità archivistica "Casa Prof. Ceccarelli" è riportato in Fig. 13.

Segnalo infine che nel sito dell'A.P. ci sono anche molti link interessanti ad altri archivi digitali anche esteri.

NOTE

[1] Architetto di origine friulana, grande ammiratore di Frank Lloyd Wright, al quale dedicò una mostra a Venezia e che commissionò all'architetto americano la sua casa sul Canal Grande, successivamente trasforma-

ta in Fondazione. Il progetto di Wright non ottenne mai i permessi necessari e non fu realizzato. (Nell'Archivio Progetti sono presenti le tavole del progetto, MAP003263 e segg.) Nel 1968, un nuovo incarico fu affidato a Carlo Scarpa; tra opposizioni e difficoltà, l'architetto veneziano si

vide approvare solo nel 1973 un progetto che manteneva inalterata la facciata sul Canal Grande, rivoluzionandone l'interno. Alla morte di Scarpa, avvenuta nel 1979, l'opera risultava parzialmente eseguita al grezzo; il suo completamento è attuato da alcuni collaboratori, fra cui

l'arch. Franca Semi e l'ing. Maschietto, direttore dei lavori.

[2] Riccardo Domenichini, [Archivio Progetti, la costruzione di un sistema informativo](#), in [AAA Italia, bollettino dell'associazione nazionale di archivi di architettura](#), n. 2, Venezia, 2002, pp. 17-19.